

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI
Deliberazione C.C. 24 febbraio 2020, n. 2
Approvazione variante urbanistica.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 2 DEL 24/02/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 – VARIAZIONE URBANISTICA PER INTERVENTI EDILIZI - AMPLIAMENTO/COMPLETAMENTO FUNZIONALE DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO CEREALI ESISTENTE CON LA COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE CON ANNESSA TETTOIA LOC. STERPARO VECCHIO - DITTA CO.R.SU.D. SOC. COOP. A

L'anno **duemilaventi** , il giorno **ventiquattro** , del mese di **febbraio** , alle ore **18,00** , nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero convocati a seduta **ordinaria** di convocazione i consiglieri Comunali. All'appello risultano:.

| COGNOME E NOME | PRESENTI | COGNOME E NOME | PRESENTI |
|----------------------------------|----------|------------------|----------|
| DEL PRIORE ANTONIO | SI | VITALE MICHELE | SI |
| AZZONE MATTIA LUCIANO | NO | CIOTTI CARMELA | SI |
| DI DOMENICO ANTONIO AMEDEO | SI | NOTA VINCENZO | SI |
| CAPOBIANCO ROCCHINA MARIA GRAZIA | NO | CIRUOLO GIOVANNI | SI |
| LICO SERGIO SALVATORE | SI | | |
| GRIECO ROSANNA | SI | | |
| GRANDONE STEFANO | SI | | |

Presenti N. **9**

Assenti N. **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale DOTT. Giuseppe LONGO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, l'Ing. **DEL PRIORE Antonio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione del Sindaco/Presidente in merito all'argomento in oggetto

VISTO l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 che recita "Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso

al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile”

VISTO che la Giunta Regionale, con Deliberazione 22 novembre 2011, n. 2581, ha approvato gli Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", sostituendo, per la parte relativa alle varianti urbanistiche, le linee guida approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 2000 del 27/11/2007;

CONSIDERATO che:

- con richiesta, pervenuta presso questo Ente in data 24/03/2016 al n. 1394 di protocollo e successivamente rimodulata in data 25/03/2019 prot. 1318, la ditta CO.R.SU.D. soc. coop. A.r.l. con sede in Castelluccio dei Sauri in località Sterparo vecchio snc, ha presentato istanza per l'ampliamento/completamento funzionale di un impianto di stoccaggio cereali esistente con la costruzione di un capannone con annessa tettoia in loc. Sterparo Vecchio, comportante la variazione dello strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/10;
- con nota del 28/04/2016 l'allora Responsabile del Settore III - Tecnico, ha espresso il parere tecnico del SUE, attestando che l'intervento risulta non conforme al vigente PRG, esclusivamente per quanto riguarda il Rapporto di Copertura, mentre tutti gli altri indici di zona sono rispettati e contestualmente ha attestato che sussistono le condizioni per l'attivazione e la prosecuzione della procedura di variante al PRG ai sensi dell'ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;
- il Responsabile SUAP ha convocato la seduta della Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona con comunicazione del 01/07/2019 prot. n. 2838;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è stato fissato per il 20/08/2019 mentre il termine per eventuale riunione è stato fissato per il giorno 02/09/2019;

DATO ATTO che:

- è stato trasmesso il provvedimento dirigenziale Regione Puglia n. AOO_089/01/10/2019/0011713 con il quale veniva dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7 comma 2 lett. e) del Regolamento regionale n. 18/2013 in materia di VAS e conseguentemente dichiarati assolti gli adempimenti in materia VAS per tale intervento;
- si è conclusa favorevolmente la conferenza di servizi come da verbale conclusivo ex art.14 L. 241/1990 ed ex art.8 DPR n.160/2010 del 02 dicembre 2019 che ha approvato l'intervento in variante proposto dalla ditta CO.R.SU.D. soc. coop. A.r.l.,
- l'esito della Conferenza di Servizi costituisce proposta di variante sulla quale, si pronuncia definitivamente, il Consiglio Comunale;
- come prescritto dall'art.8 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati dalla Giunta Regionale, con Deliberazione 22 novembre 2011, n. 2581, per il prosieguo dell'iter procedurale, il verbale della conferenza di servizi, costituente la proposta di adozione della variante urbanistica, è stato depositato presso la Segreteria Comunale ed è stato contestualmente affisso all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni con scadenza 05/01/2020;
- nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla Segreteria Comunale od al SUAP;

RAMMENTATO che la variazione agli strumenti urbanistici rientra nelle competenze del C.C. assegnate dall'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/00che recita *"programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie"*;

RAMMENTATO, altresì, che la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di

quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliate, non essendo pervenute osservazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241;
- la Legge Urbanistica Nazionale n.1150/1942 e ss.mm.ii.;
- la Legge Urbanistica Regionale n.56/1980 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.160/2010, con particolare riguardo all'art.8;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2011, n. 2581, riguardante gli indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- il Piano Regolatore Generale di questo Comune;

Visto il parere favorevole del responsabile del settore tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

con n. 6 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Ciotti Carmela, Nota Vincenzo e Ciruolo Giovanni), resi in forma palese:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere atto del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/12/2019;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, le determinazioni contenute nel verbale conclusivo della riunione della conferenza del 02/12/2019, indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla Ditta CO.R.SU.D. soc. coop. arl relativa all'intervento l'ampliamento/completamento funzionale di un impianto di stoccaggio cereali esistente con la costruzione di un capannone con annessa tettoia loc. Sterparo Vecchio, in Catasto al Foglio di Mappa n. 18 p.lla 230-250, con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del DPR. n°160/10, che allegato costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, pertanto, definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente, relativamente all'intervento di che trattasi, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nel Verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 02/12/2019;
4. di dare atto che l'entrata in vigore della presente variante avviene con la pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito della stessa e contemporaneo deposito in segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto, fermo restando la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. così come indicato al punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 di cui alla delibera di Giunta Regionale del 22.11.2011 n. 2581;
5. di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:
 - è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
 - le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 12 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;

- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
6. di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali.

Il consiglio comunale, su proposta del Sindaco/Presidente con n. 6 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Ciotti Carmela, Nota Vincenzo e Ciruolo Giovanni), resi in forma palese DICHIARA il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. DEL PRIORE Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. Giuseppe LONGO



COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

Provincia di Foggia

Piazza Municipio, 3 – C.F.: 80003250711 - tel. 0881/962021 - fax 0881/962263

OGGETTO: Richiesta di ampliamento/completamento funzionale di un impianto di stoccaggio cereali esistente con la costruzione di un capannone con annessa tettoia - Località Sterparo Vecchio snc - Castelluccio dei Sauri - in Catasto al Foglio di Mappa n. 18 ep.lla 230-250 - **DITTA CO.R.SU.D. Soc. Coop. arl.** (C.F./partita IVA 01462430719)

VERBALE CONCLUSIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA (ex art. 14 bis legge 241/90 – Forma semplificata in modalità asincrona)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO/SUAPE

Visto il D.P.R. 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Visto l'Atto di indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2332 dell'11.12.2018;

Visti gli articoli da 14 e 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal D.Lgs n. 27/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 67 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista l'istanza pervenuta presso questo Ente in data 24/03/2016 al protocollo n. 2016/0001394 I, successivamente rimodulata con richiesta del 25/03/2019 prot. 0001318/A, dal sig. Campanella Gerardo nato a [] il [] (C.F.: []), in qualità di legale rappresentante della cooperativa CO.R.SU.D. soc. coop. A.r.l. con sede in Castelluccio dei Sauri in località Sterparo Vecchio snc;

Tenuto conto che il D.P.R. n. 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri/pareri/ostacoli/ostacoli altri atti di assenso, resi dalle Amministrazioni/Enti coinvolti;

Dato atto che il Responsabile SUAP ha convocato la seduta della Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona con comunicazione del 01/07/2019 prot. n. 2838;

Considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 20/08/2019;

Dato atto dei pareri acquisiti come di seguito:

- ASL FG – Dipartimento di prevenzione – Servizio igiene e sanità pubblica Parere preventivo favorevole del 30/06/2014;

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia – Parere di conformità prot. n. 10262 del 13/10/2010 e a condizioni di seguito riportate:

o *"L'impianto idrico antincendio deve essere realizzato in conformità alle norme UNI 10779 -12845 – 11292 e s.i.m. (locale pompe, attacco per mezzi VVF, continuità elettrica del gruppo pompe, ecc.).*

o *Le prestazioni di resistenza al fuoco dei prodotti e degli elementi costruttivi devono essere determinati in base ai criteri previsti dal D.M. 16.02.2007.*

o *Siano attuate prima dell'esercizio dell'attività, le disposizioni vigenti in materia di gestione dell'emergenza (piano di emergenza), formazione ed informazione del personale in ottemperanza al D. Lgs. n. 81/08 e D.M. 10/03/98, al riguardo dovrà essere presentata dichiarazione a firma del responsabile dell'attività attestante il numero dei lavoratori dipendenti presenti, i nominativi degli addetti antincendio ed il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione."*

- Ufficio Commissione Locale per il Paesaggio - Autorizzazione Paesaggistica n. 7 del 06/05/2019 parere di compatibilità paesaggistica con prescrizione di seguito riportata:

- o "le opere dovranno garantire il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie ecocompatibili";

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia e dall'Ufficio Commissione Locale per il Paesaggio ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

VISTO che la Regione Puglia – Sezione Urbanistica – con nota n. AOO_079/PROT. 13/08/2019, N. 0007306 ha espresso il proprio parere favorevole alla variante allo strumento urbanistico generale per il progetto di ampliamento/completamento funzionale indicato in oggetto, nel rispetto del parere, con prescrizione, della Commissione Paesaggistica del 04/12/2017, prot. 0025624 codice IPA: C_1447 (foglio di mappa n. 18, particelle n. 230 e 250), ai sensi dell'art. 8, comma 1^ del DPR n. 160/2010, a condizione che il verbale di chiusura della conferenza, da trasmettere alla Regione Puglia, dia esplicito riscontro alle prescrizioni contenute, come da parere allegato al presente atto (alleg. "A")

Che in seguito a tali prescrizioni, questo settore, con propria nota prot. n. 5056 del 20/11/2019, formulava alla Regione Puglia – Sezione Urbanistica - precisazioni ed osservazioni al parere emesso;

Che la Regione Puglia con propria nota n. AOO_079/PROT 27/11/2019 – 0010740, acquisita al protocollo generale del Comune di Castelluccio dei Sauri in data 27/11/2019, n. 5149, nel confermare il parere favorevole emesso con la predetta nota n. AOO_079/PROT. 13/08/2019, N. 0007306, rimuoveva le prescrizioni ivi riportate;

Dato atto che è stato trasmesso il provvedimento dirigenziale Regione Puglia n. AOO_089/01/10/2019/0011713 con il quale veniva dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7 comma 2 lett. e) del Regolamento regionale n. 18/2013 in materia di VAS e conseguentemente dichiarati assolti gli adempimenti in materia VAS per tale intervento;

Richiamati i predetti pareri rilasciati dagli Enti interessati alla Conferenza dei Servizi.
Tutto ciò premesso, adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 bis comma 5 Legge n. 241/1990, in forma semplificata e asincrona, comportante la variazione dello strumento urbanistico, riguardante il progetto di ampliamento/completamento funzionale di un impianto di stoccaggio cereali esistente con la costruzione di un capannone con annessa tettoia in località Sterparo Vecchio snc - Castelluccio dei Sauri (FG) in Catasto al Foglio di Mappa n. 18 p.lla 230-250 - ditta **CO.R.SU.D. Soc. Coop. arl.** (C.F./partita IVA 01462430719), che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizio pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il III Settore tecnico di questo Ente, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Castelluccio dei Sauri, li 02/12/2019



Il Responsabile SUAP
Ing. Caterina INGELIDO